

**POLITICA.** Avviata anche in 11 Comuni della Brianza la raccolta delle firme necessarie per la presentazione della lista del nuovo movimento

# A Strasburgo per difendere la vita dall'inizio alla fine

## La sfida di «Solidarietà-Libertà, Giustizia e Pace»: fuori dai poli per gettare un sasso nello stagno

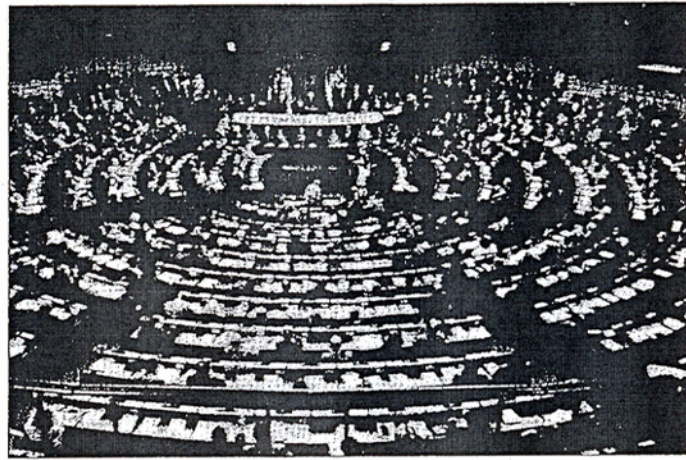
Monza, Seregno, Desio, Lissone, Seveso, Meda, Gussano, Verano, Carate, Cesano Maderno e Limbiate. Sono i Comuni nei cui municipi è già possibile firmare a sostegno della presenza nella prossima tornata europea, in calendario nel secondo fine settimana di giugno, di «Solidarietà - Libertà, Giustizia e Pace», il nuovo partito fondato da Piero Pirovano, per anni firma illustre del quotidiano cattolico «Avvenire», che propone all'elettorato un progetto politico complessivo imperniato sul

diritto alla vita di ogni essere umano, dal concepimento ed in tutto l'arco del suo sviluppo, fino alla morte naturale. Perché il traguardo venga tagliato, almeno per quanto riguarda la circoscrizione che comprende Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, occorre che entro il 20 aprile venturo vengano raccolte 30 mila firme, con un minimo di 3 mila firme per ciascuna delle regioni interessate.

«Siamo noi i primi a sapere che non sarà facile - spiega il pedagogista seregno Vittore Mariani,

portavoce del movimento -. Del resto, sarebbe bastato candidare un parlamentare in carica per vederla la strada spianata, ma abbiamo deciso coscientemente di andare in un'altra direzione, per dare un chiaro segnale di rinnovamento. Dopodiché, sulla base dei risultati che avremo ottenuto, vedremo il da farsi».

Nel futuro di «Solidarietà - Libertà, Giustizia e Pace» c'è comunque l'obiettivo di un radicamento il più possibile capillare sul territorio. «Questa è la nostra prima ambizione -



continua Mariani -. In ambito locale, siamo anche disponibili ad alleanze basate su un programma concreto. A livelli più alti, invece, no, pur se entrambi i poli ci hanno già contattato a questo scopo. Abbiamo detto e diciamo no per un motivo ben preciso: ambedue gli schieramenti hanno il difetto dell'omologazione e ritengono prioritarie, al contrario di quanto facciamo noi, questioni che non sono inerenti i diritti umani. Viviamo l'avventura delle europee con la massima serenità e come una pro-

vocazione duplice: in primis all'universo politico, che attualmente costituisce uno stagno al cui interno vogliamo gettare un sasso per smuoverne le acque, e quindi al mondo ecclesiale. Siamo curiosi infatti di capire quali saranno le reazioni alla nascita della nostra lista».

Inevitabile è, alla fine, un appello a firmare. «Non potrebbe essere altrimenti - conclude il portavoce -. Possono firmare tutti coloro che giudicano utile la nostra presenza alle elezioni europee, anche chi poi non ha intenzione

di votare per noi, ma è convinto che vi sia il bisogno di dare una sveglia alla situazione di torpore generalizzato che imprigiona quei valori fondamentali che dovrebbero regolare la società. La firma non comporta alcun obbligo».

Il programma di «Solidarietà - Libertà, Giustizia e Pace», che spazia a 360 gradi nelle tematiche più importanti del mondo odierno, è consultabile sul sito internet [www.solidarieta.biz](http://www.solidarieta.biz) (e-mail: [info@solidarieta.biz](mailto:info@solidarieta.biz)).

Paolo Colzani

**PARTITI.** L'assise azzurra in programma a Seregno dalle 9,30

## Forza Italia domani a congresso

Atilio Gavazzi candidato alla carica di coordinatore provinciale

Forse, ma proprio forse, domani, domenica 28 marzo, potrebbe essere la volta buona per il congresso nazionale di Forza Italia.



vinciali e regionali avranno un peso equivalente sino a 50 voti congressuali.

**LIBRO.** Il ministro Giovanardi e le sue «Storie di straordinaria ingiustizia»

## «È strumento di lotta politica»

«Questo libro è uno strumento di lotta politica, non politica ma politica nel senso del termine», con queste parole il ministro della Giustizia, Roberto



si è sempre evitato di toccare la struttura sia politica che organizzativa. Diverse le cause

**SENATO.** Firmato da 155 colleghi

## Appello di Baio a Sirchia per i malati di Alzheimer

Una nuova politica per i malati di Alzheimer. La invocano 155 senatori di tutti i gruppi parlamentari che

